

☐ **Mozione n. 157**

*presentata in data 12 novembre 2001*

a iniziativa del Consigliere Massi

**“Piano di sviluppo rurale (PSR). Misura F agroambientale. Introduzione di una nuova azione”**

Premesso che il Piano di sviluppo rurale delle Marche, di attuazione del reg. UE 1275/1999, è stato approvato dalla Commissione e quindi dal Consiglio regionale con delibera n. 19/2000 nella seduta del 9 novembre 2000;

Considerato:

che con l'emanazione dei relativi bandi gli imprenditori agricoli marchigiani nel corso dell'anno hanno avuto la possibilità di richiedere gli aiuti e gli incentivi previsti dal Regolamento comunitario per il primo anno di attivazione;

che la Misura F Asse 2 prevede più azioni a carattere agroambientale distinte in 4 sottomisure volte alla tutela ed alla salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio rurale attraverso l'adozione di pratiche agricole migliorative;

che nell'economia agricola regionale, nella rotazione agraria e nel paesaggio agricolo marchigiano si è consolidata da decenni la coltura del girasole, pianta industriale oleaginosa classificata miglioratrice del terreno agrario;

che detta coltura è coltivata su circa 40.000 ettari ed usufruisce di un aiuto competitivo ad ettaro che, da oltre 1,2 milioni nel 1999, per effetto delle decisioni conseguenti l'applicazione di Agenda 2000 per il sostegno del mercato interno nell'UE, scenderà nelle Marche a lire 800.000 per ettaro circa nel 2001 ed a lire 450.000 per ettaro nel 2002;

che questa prospettiva desta allarme per il rischio di una fuga produttiva dalla coltura del girasole nella regione, in quanto viene meno lo specifico sostegno per i semi oleosi, poiché viene dato corso all'accordo sull'unificazione degli aiuti previsti per i cereali;

Ritenuto che l'agricoltura marchigiana non debba perdere detta coltura per l'alta incidenza economica sulla PLV (circa 50 miliardi), per i riflessi ambientali e paesaggistici che rappresenta, per le conseguenze alimentari zootecniche che verrebbero a crearsi nella componente proteica a favore della soia d'importazione con un alto tasso di transgenicità;

Vista la scelta fatta dalla Regione Umbria di richiedere alla Commissione la modifica del proprio PSR introducendo una nuova azione tra le misure agroambientali con l'obiettivo di introdurre o mantenere nell'ordinamento colturale le colture miglioratrici quali il girasole e le leguminose ad opportune condizioni;

Considerato che l'iter approvativo della Commissione è terminato favorevolmente per la richiesta della Regione Umbria;

IL CONSIGLIO REGIONALE

è favorevole per un intervento che possa attenuare il possibile abbandono del girasole nell'avvicendamento colturale nelle aziende agricole;

IMPEGNA

la Giunta regionale ad attivarsi per la modifica del PSR mediante la costituzione di una nuova azione, come prevista dalla Regione Umbria, nell'ambito della Sottomisura 3 delle Misure agroambientali.

Sottolinea l'urgenza della procedura da avviare presso la Commissione al fine di ottenere l'assenso entro il marzo 2002 in tempo utile per consentire agli agricoltori di confermare la semina del girasole anche per l'annata 2002.